

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE ANVUR PER CORSI DI LAUREA, DOTTORATI DI RICERCA E DIPARTIMENTI

Versione	Data	Oggetto	Approvazione
1	11/03/2026	Nascita documento	Presidio di Qualità: 13/03/2026 Senato accademico: presa d'atto, 18/03/2026

SOMMARIO

Premessa.....	2
1 – Principali riferimenti.....	2
2 – La Scheda di Autovalutazione	4
3 – Compilazione della Scheda e Autovalutazione.....	4
4 - Scadenza	6
5 - Supporto e contatti	6

PREMESSA

L'autovalutazione costituisce un momento fondamentale del processo di AQ; mediante essa, vengono individuati i punti di debolezza di un'attività, che visti in positivo sono le aree di miglioramento su cui intervenire con opportune azioni per superare totalmente, o almeno parzialmente, le criticità emerse.

In occasione della visita Anvur, l'Agenzia richiede agli Atenei di compilare un Rapporto di Autovalutazione suddiviso per Sede, Dipartimento, Corsi di studio e Dottorato di ricerca. A tale scopo, l'Anvur fornisce delle Schede di Valutazione che vanno compilate in relazione a ciascun Punto di attenzione presente nei Requisiti di AVA 3. Per ogni Punto di attenzione, viene richiesto di scrivere un'autovalutazione (max 1.500 o 2.000 parole, a seconda dei casi), corredata dei riferimenti alla documentazione dell'Ateneo relativa a quanto esposto nell'autovalutazione.

La Unint ha già compilato ed elaborato la scheda di Autovalutazione a livello di Sede (ossia, di Governance centrale). Riteniamo che possa essere ora utile effettuare un analogo esercizio a livello di Dipartimento, Corsi di studio e Dottorato di ricerca.

Da un lato, ciò ci prepara all'elaborazione della documentazione che dovremo fornire all'Anvur in occasione della visita (attualmente prevista per il secondo semestre, solare, del 2027). Dall'altro, l'autovalutazione riguardo ai singoli Punti di attenzione di AVA 3, e l'individuazione della documentazione interna che attesta quanto affermato nell'autovalutazione stessa, costituisce un'utile verifica per accertare se stiamo svolgendo tutte le attività previste nella conduzione di un Ateneo e nell'applicazione di un efficace processo di AQ.

Le presenti Linee Guida si propongono di fornire al Dipartimento, ai Corsi di studio e al Dottorato di ricerca i riferimenti e le indicazioni utili per fare questo esercizio di autovalutazione sulla base delle Schede predisposte dall'Anvur.

1 – PRINCIPALI RIFERIMENTI

Il principale riferimento per l'esercizio di autovalutazione qui proposto è costituito dalle [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#) dell'Anvur, disponibili nel sito dell'Agenzia, e, ancor più specificamente, le [Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#), anch'esse disponibili nel sito dell'Agenzia.

Le prime costituiscono, insieme al [Modello AVA 3](#), il principale riferimento sul Sistema di Assicurazione di Qualità proposto da Anvur. Esse descrivono e presentano: il Sistema AVA, le novità del modello AVA 3, i requisiti e gli indicatori dell'Assicurazione della Qualità, gli Attori del processo di AQ e il processo di accreditamento periodico.

Le [Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#) forniscono una guida dettagliata di come svolgere efficacemente l'esercizio di autovalutazione qui proposto, e costituiscono, quindi, un riferimento essenziale per tale lavoro. Nella seconda parte, esse descrivono nel dettaglio il processo di valutazione che viene attuato nel corso della visita Anvur agli Atenei.

L'Anvur fornisce altri due documenti importanti al riguardo. Il primo è il [Modello AVA 3: indicatori a supporto della Valutazione](#). Per ciascun Ambito di Valutazione, esso presenta gli indicatori e i relativi riferimenti, nonché le fonti dei dati. Vi sono schede specifiche per i Corsi di studio, i Dottorati di ricerca e i Dipartimenti.

L'altro è il [Modello AVA 3: Scheda per la Valutazione degli indicatori qualitativi](#). Questo documento è di grande utilità, perché fa capire quali sono i criteri di Valutazione di Anvur, e quindi segnala quali sono le buone pratiche da attuare.

Per esempio, riguardo al Punto di attenzione A.5 “Ruolo attribuito agli studenti”, la CEV dell'Anvur esprime le seguenti valutazioni:

Condotta dell'Ateneo	Valutazione della CEV Anvur
La rappresentanza studentesca non risulta sempre presente con le modalità previste dalla normativa vigente	Non soddisfacente
La rappresentanza studentesca è presente anche se non è sempre stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato credito	Parzialmente soddisfacente
La rappresentanza studentesca è stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato ampio credito	Soddisfacente
La rappresentanza studentesca è stimolata a partecipare in maniera attiva e le proposte vengono sistematicamente prese in considerazione	Pienamente soddisfacente

È chiaro, quindi, che in questo caso, la **buona pratica** da adottare è quella di stimolare la rappresentanza studentesca a partecipare in maniera attiva e far sì che le sue proposte vengano sistematicamente prese in considerazione.

Ricordiamo anche che, come ormai sappiamo, tutto ciò deve essere documentato sulla base di verbali o altri riferimenti scritti, secondo la regola che

“attività non documentata equivale ad attività non svolta”.

2 – LA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

L'Anvur fornisce Schede di Autovalutazione distinte per Sede (ossia, Amministrazione/Governance centrale), Dipartimenti, Corsi di studio e Dottorati di ricerca.

Esse sono, rispettivamente:

- Scheda di Valutazione – SEDE
- Scheda di Valutazione – DIPARTIMENTO
- Scheda di Valutazione – CORSO DI STUDIO
- Scheda di Valutazione – DOTTORATO DI RICERCA

Sono disponibili alla pagina <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure> alla voce, quasi a fine pagina, “Schede di Valutazione dei Requisiti”.

Le Schede vengono fornite in formato Pdf e in formato Word. Per comodità, inviamo in allegato a queste Linee Guida le Schede di Valutazione per Dipartimento, Corso di studio e Dottorato di ricerca in formato Word.

3 – COMPILAZIONE DELLA SCHEDA E AUTOVALUTAZIONE

La Scheda di Valutazione ripercorre i Punti di attenzione, e i relativi Aspetti da considerare, dell'area interessata (Dipartimento, Corso di studio o Dottorato di ricerca).

Riportiamo, come esempio, il Punto attenzione D.CDS.2.1 – Orientamento e tutorato dei Corsi di studio

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Per ciascun Punto di attenzione, viene richiesta la compilazione di un'Autovalutazione della lunghezza massima di 1.500 parole, meglio se suddivisa per i singoli Aspetti da considerare (ossia, riportando nel testo i codici dei vari Aspetti da considerare, per esempio, D.CDS.2.1.1 e la relativa autovalutazione, e via di seguito).

Riguardo al metodo da seguire per effettuare la stesura dell'Autovalutazione, raccomandiamo vivamente la lettura e la consultazione del paragrafo 1.2 "Autovalutazione dei Punti di Attenzione" nelle già citate [Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#); esse contengono indicazioni puntuali e specifiche che possono risultare molto utili.

Importante è poi il corredo delle fonti documentali, suddivise in Documenti chiave e Documenti a supporto. Di ognuno di essi vanno indicati il titolo, una breve descrizione, il riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.) e l'upload/link del documento. È importante indicare la parte del documento (capitolo o paragrafo, ecc.) a cui si vuole rimandare, per non costringere chi legge la Scheda di Autovalutazione a guardare l'intero documento.

La Scheda di Autovalutazione prosegue, per ciascun Punto attenzione, con una sezione che verrà utilizzata e compilata dalla CEV, in occasione della visita (è quella dalla voce "Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza" in poi). Ovviamente, nell'esercizio che ci proponiamo di fare attualmente, tutta questa parte non va considerata.

Per chiarire meglio, la Scheda di Autovalutazione che noi compiliamo ora, come esercizio preparatorio alla visita Anvur e come check-up del nostro Ateneo, sarà poi il documento di lavoro della CEV dell'Anvur che, partendo appunto dalle autovalutazioni fatte dall'Ateneo, procede alle sue valutazioni, e a tutte le varie fasi successive, fino ad arrivare, eventualmente, alle Controdeduzioni e, in chiusura, al giudizio finale.

4 - SCADENZA

Per effettuare questo esercizio di Autovalutazione, vi proponiamo la scadenza di giovedì 30 aprile 2026.

5 - SUPPORTO E CONTATTI

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è disponibile per informazioni e supporto riguardo alle attività sopra proposte.

Per informazioni sul Presidio e sulla sua composizione, v. alla pagina <https://www.unint.eu/ateneo/presidio-di-qualita/>.

La documentazione del Presidio è disponibile nell'[Area Qualità](#), ad accesso riservato, cartella PQA.

Contatti

Presidio di Qualità: presidioqualita@unint.eu

Supporto PQA: dott.ssa Sabrina Liverani (s.liverani@unint.eu)

Responsabile del Presidio: prof. Pier Luigi Belvisi (pierluigi.belvisi@unint.eu)